arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000219.03-03-2022.h.15:32

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: S863 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo all'intervento "Opera connessa con il progetto denominato "Assi di forza per il trasporto pubblico locale" Comune di Genova. Proponente: Comune di Genova. Terre e rocce da scavo. Valutazione integrazioni.

In riferimento alla nota di Regione Liguria relativa al procedimento in oggetto, assunta a prot. Arpal n. 3423 del 08/02/2022, lo scrivente Settore ha esaminato la documentazione integrativa ai fini delle valutazioni relative alla gestione delle terre e rocce prodotte dall'opera.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti documenti

- Documento E 21D00DZ1SDIM0C00001B - Piano di utilizzo;
- Documento E21 D00DZ1PRXTA000001A – Report Indagini Ambientali.

I suddetti documenti sono relativi al progetto complessivo denominato "Assi di forza per il trasporto pubblico locale", che prevede la realizzazione di una nuova rete filoviaria su sedime stradale esistente; pertanto non riguardano solo il progetto "Deposito e rimessa denominato Staglieno ubicato in comune di Genova", al quale invece si riferiva la documentazione valutata precedentemente (nota ARPAL Prot. Interno n. 35 del 14/01/2022) e per la quale è stata presentata richiesta di Assoggettabilità alla Via.

Nel Piano di Utilizzo Viene infatti riportato che gli interventi di scavo di grandi dimensioni sono situati in corrispondenza dei fabbricati a servizio dell'infrastruttura di trasporto, che risultano essere:

1. Deposito Gavette sito in Via Piacenza 66 – realizzazione copertura e adeguamento postazioni - produzione stimata di 7.000 mc di materiale da scavo;
2. Deposito di Staglieno in Via Vecchia e Via Bobbio – demolizione e ricostruzione del fabbricato di Staglieno con realizzazione parcheggio di interscambio - produzione stimata di 31.000 mc di materiale di scavo (solo tale intervento è stato oggetto delle precedenti valutazioni ed è interessato dalla valutazione di assoggettabilità a VIA);
3. Deposito Nova Levante – realizzazione Nuova Struttura /deposito in Zona Levante - produzione stimata di 50.000 mc di materiale da scavo.

Pertanto si sottolinea che, essendo stato sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA solo il progetto denominato "Deposito e rimessa Staglieno", se lo stesso sarà sottoposto a VIA dovrà essere presentato un Piano di utilizzo relativo al solo quantitativo di terre e rocce prodotte presso la Rimessa Staglieno che si intende gestire come sottoprodotti in siti esterni tra quelli indicati nel capitolo 5 del PUT oggetto della presente valutazione.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Contrariamente se il progetto "Deposito Staglieno" non sarà sottoposto a VIA, per il quantitativo di terre e rocce da scavo che si intende gestire come sottoprodotti dovrà essere presentata una Dichiarazione di utilizzo di cui all'Art. 21 del DPR 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di scavo.

Per il quantitativo di terre e rocce che si intende riutilizzare tal quali in cantiere per la formazione di sottofondi e per il ripristino degli strati superficiali, si dovrà presentare apposito "Piano preliminare di riutilizzo in sito di cui al comma 3 dell'Art. 24 del DPR 120/2017" solo nel caso in cui il progetto "Rimessa Staglieno" sia assoggettato alla VIA.

Relativamente alla caratterizzazione ambientale in fase di progettazione delle terre e rocce da scavo si prende atto delle analisi ambientali svolte nel periodo compreso tra il 14/06/2021 ed il 17/06/2021 riportate nel "Report indagini ambientali" e di quelle descritte al Punto 3 del PUT, che erano state oggetto della precedente richiesta di integrazioni.

Dovranno comunque essere previste analisi in corso d'opera. Si richiede di comunicare preventivamente (con almeno 15 giorni di preavviso) le date in cui saranno effettuati i campionamenti, al fine di valutare la possibilità di operare un campionamento anche da parte della scrivente Agenzia.

Si ricorda infine che il quantitativo residuo di terre e rocce da scavo che si prevede gestire come rifiuto speciale, privilegiando quando possibile le operazioni di recupero, dovrà essere sottoposto ad analisi di classificazione e l'eventuale deposito temporaneo dovrà essere effettuato in area interna al cantiere e distinta da quella dedicata ai depositi intermedi di sottoprodotti o di terre e rocce destinate ad essere riutilizzate in sito.

Sulla base di quanto sopra espresse non si ritiene che l'intervento denominato "Deposito e rimessa Staglieno" presenti profili di criticità ambientale per gli aspetti considerati.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(D.ssa Serena Clara Recagno)

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001